

F41 - Cecchi Aste 1997, pp. 31-32, n. 34 - busta n. 777, 1100460

Agnolo di Pino e Giuliano di Giovanni alla compagnia Datini di Genova (Andrea di Bonanno), Gaeta 23.11.1399 (Genova 16.12.1399).

Al nome di Dio, a d xxij di novembre 1399

A d xvij di questo, per via di Roma, vi scrivemo l'ultima; dipoi non abbiamo vostra lettera e per questa v'abbiamo pocho a dire di nuovo. Rispondete.

Secondo comprendiamo per lettera abbiamo da Firenze, avete paghato le lb 815 vi traemo pi fa, in tre lettere, perch ditti nostri di Firenze, abbiamo, avete loro tratto f 700 d'oro, per f 739 2#3 n'avesti a cambio cost. E dicono avete loro scritto ponghano a nostro conto e di nostri di Roma; e pertanto avisateci se sono per noi e che scrittura fatto n'avete. Avisatene acc ne possiamo fare la scritta bisongna. Rispondete.

Atendiamo dipoi abiate promessi e paghati le lb 213 s 15 vi traemo, insino a d 5 di questo, i messere Caccanemicho e Ghaleazo Salvagi e a nostro conto, cost, ponete; e non esendovi suti rimessi, per noi traete da Firenze o da Roma, e noi avisate di tutto.

Rispondete.

Atendiamo ci abiate ditto pregio d'olio cost, e come sentite ne sia in Ispangna o in Sibilia e di suo pregi l. Rispondete.

E s, se cost avesono spacco nocelle rotte o sane e quante e di loro pregio. Rispondete.

Che fa Sarauso di Negro, ci avisate: che l'idio lo profondi. Rispondete.

Questi danari ci pare pure si manterrano bene; come farano per ongni lettera sarete avisati.

Canbi: per cost, lb 8 s 9; Firenze, 46.

Agnolo e Giuliano e comp, in Gaeta. Cristo vi guardi.

Francescho di Marcho e Andrea di Buonanno, in Genova

1399 Da Gaeta, a d 16 di dicembre

Risposto